

Il Direttore Generale

Visto il D. lgs. 31 marzo 2023, n. 36, “Codice dei Contratti Pubblici in attuazione dell’articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici”;

Visto il D. lgs. 31 dicembre 2024, n. 209 recante “Disposizioni integrative e correttive al codice dei contratti pubblici, di cui al decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36”.

Visto la Legge 7 agosto 1990, n. 241, recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e successive modifiche;

Visto la Legge 6 novembre 2012, n. 190, recante “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”;

Visto il D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, recante “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;

Visto lo Statuto di Ateneo emanato con Decreto Rettorale 8 giugno 2012, n. 480, e successive modificazioni e integrazioni disposte, da ultimo, con Decreto Rettorale 5 dicembre 2024, n. 609;

Visto il Regolamento per l’Amministrazione, la Finanza e la Contabilità dell’Ateneo, emanato con Decreto Rettorale 3 ottobre 2013, n. 875, e modificato, da ultimo, con Decreto Rettorale 18 settembre 2019, n. 683;

Visto il Manuale di Amministrazione, emanato con Decreto Rettorale 30 dicembre 2013, n. 1061, e modificato, da ultimo, con Decreto Rettorale 31 dicembre 2015, n. 1221;

Visto il Manuale delle Procedure, emanato con D.D.G. 23 dicembre 2015, n. 1200, e modificato, da ultimo, con D.D.G. 19 settembre 2024, n. 574;

Visto il Codice Etico e di Comportamento dell’Università degli Studi della Tuscia adottato dall’Ateneo con Decreto Rettorale 31 ottobre 2019, n. 827, e modificato, da ultimo, con Decreto Rettorale 4 marzo 2025, n. 104;

Visto il Piano strategico di Ateneo per il triennio 2025-2027 adottato dal Senato in data 28 gennaio 2025 e dal CdA in data 30 gennaio 2025;

Visto il Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2025-2027, approvato dal Consiglio di amministrazione nella seduta del 30 gennaio 2025, e, in particolare, la sottosezione “Rischi corruttivi e trasparenza”;

Vista la richiesta pervenuta in data 15 luglio u.s. dal Servizio Tecnico, Patrimonio, Impianti e Servizi per effettuare interventi di manutenzione per la funzionalità degli impianti di rivelazione incendi, ormai obsoleti e non più riparabili per l’irreperibilità dei componenti, situati presso il complesso S. Carlo, la biblioteca di S. M. in Gradi e il Blocco D;

Visto che è stato individuato come RUP il Responsabile dell’Ufficio Igiene e Sicurezza;

Preso atto che il RUP ha contattato la ditta CDC Sicurezza SRL., con sede in Via Asiago 55 - 01100 Viterbo, la quale ha inviato le seguenti offerte:

- preventivo n. 51 - euro 11.809,10 + IVA 22% per l'intervento presso l'impianto del complesso s. Carlo;
- preventivo n. 52 - euro 13.274,79 + IVA 22% per l'intervento presso l'impianto del Blocco D;
- preventivo n. 54 - euro 937,43 + IVA 22% per l'intervento presso la biblioteca di S. M. in Gradi,

per un importo totale di euro 26.021,32 + IVA, importo ritenuto congruo dal RUP, tenuto conto delle condizioni vantaggiose riservate all'Amministrazione;

Ritenuto di procedere mediante affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 comma 1, lett. b) del D. lgs 36/2023;

Dato atto che si è proceduto nel rispetto dei principi contenuti nella parte I art.1-12 del Codice degli Appalti D.lgs. 36/2023;

Visto che è stato assegnato alla presente procedura il CIG: B7A6341007;

Considerato che la ditta cui sopra dichiara di non rientrare tra le clausole di esclusione previsti dagli artt. 94 e 95 del D. lgs. 36/2023, e che tramite il servizio gestito dall'ANAC è stata comunque verificata l'assenza di annotazioni e trascrizioni nei confronti della società medesima;

Tenuto conto che, ai sensi dell'art.52 del D. Lgs.36/2023, nelle procedure di affidamento di cui all'articolo 50, comma 1, lettere a) e b), di importo inferiore a 40.000 euro, *"gli operatori economici attestano con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti e la stazione appaltante verifica le dichiarazioni, anche previo sorteggio di un campione individuato con modalità predeterminate ogni anno"*.

Considerato che in conformità con il D. lgs. 36/2023, negli affidamenti di importo inferiore a € 40.000,00, la verifica da parte di questa Amministrazione sull'affidatario individuato si sarebbe comunque limitata alle risultanze del DURC e dell'assenza di annotazioni sul casellario ANAC che risultano regolari;

Accertata la disponibilità finanziaria per la spesa di euro 31.746,01 IVA compresa sulla UPB: 3DIV.STIS.USI - Cap. S 1.05.05 - c.e. C 10402;

DECRETA

- 1) ai sensi dell'art.50, comma 1, lett. b) del D. lgs. 36/2023, di affidare alla ditta CDC Sicurezza SRL., con sede in Via Asiago 55 - 01100 Viterbo, l'appalto per effettuare interventi di manutenzione per la funzionalità degli impianti di rivelazione incendi, situati presso il complesso S. Carlo, la biblioteca di S. M. in Gradi e il Blocco D, come specificato nei preventivi indicati in premessa, per un importo complessivo di euro 31.746,01 IVA compresa;

2) di nominare:

- Responsabile Unico del Progetto il Dott. Augusto Sassari, Responsabile dell'Ufficio Igiene e Sicurezza;
- Responsabile della fase di affidamento la dott.ssa Federica Cingolani, Responsabile dell'Ufficio Acquisti Amministrazione Centrale ed Economato;

3) di stabilire che, in caso di successivo accertamento del difetto del possesso dei requisiti generali dichiarati dall'operatore economico, questa Amministrazione procederà ai sensi dell'art.52, comma 2 del D. Lgs. 36/2023.

4) la spesa complessiva di euro 31.746,01 IVA compresa grava sulla UPB: 3DIV.STIS.USI - Cap. S 1.05.05 - c.e. C 10402.

Avv. Alessandra MOSCATELLI

Direttore Generale